

COMUNE DI QUINTANO

Provincia di Cremona

Adunanza del 31.07.2014 n° 22

Codice Ente: 10781 6 QUINTANO

Codice Materia:

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2014

L'anno Duemilaquattordici addì 31 del mese di Luglio alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
1) ZECCHINI Emi	x	
2) FUSI Luca	x	
3) DI MARZO Rodolfo	x	
4) SCURA Agostina	x	
5) BARBIERI Michela		x
6) FONTANA Rino	x	
7) MANINI Maria Luisa	x	
8) VAILATI Michele	x	
9) CURCIO Michele	x	
10) de BENEDETTIS Francesco	x	
11) SCHIAVINI Eleonora	x	
TOTALE	10	1

Partecipa il Segretario Comunale Sig. ALESIO Dott. Massimiliano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. ZECCHINI Emi in qualità di Sindaco ne assume la presidenza dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO:

- il D.Lgs. 14.3.2011, n. 23, artt. 8 e 9 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" istitutivo dell' Imposta municipale propria;
- l'art. 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201 "Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria" che ai commi 6, 7 e 8 stabilisce le aliquote di base dell'imposta che vanno dal 2 al 7,6 per mille;
- i commi 9 e 10 dello stesso articolo, che disciplinano le riduzioni e detrazioni d'imposta;
- il D.L. 133/2013 ;
- il regolamento I.U.C. approvato dal Consiglio Comunale in data odierna;

RITENUTO di deliberare per l'anno 2014 le seguenti aliquote:

6 per mille	ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE CLASSIFICATE UNICAMENTE NELLE CATEGORIE CATASTALI A1 –A8 –A9 Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. L'aliquota si applica alle pertinenze classificate nelle categoria catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Si applica l'aliquota per l'abitazione principale all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziano o disabile che sposta la propria residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa rimanga vuota a disposizione dell'anziano o del disabile che potrebbe, in qualunque momento, rientrarvi o dell'eventuale coniuge, con lo stesso convivente. Si applica l'aliquota per abitazione principale alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio.
DETRAZIONE € 200,00	Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
10,6 per mille	ALIQUOTA ORDINARIA Si applica a tutte le altre tipologie comprese le aree fabbricabili.
10,6 per mille	ALIQUOTA ORDINARIA TERRENI AGRICOLI, NONCHÉ QUELLI NON COLTIVATI, di cui all'art. 13, c.5, D.L. 201/2011, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola (coefficiente moltiplicativo 75)
Termini di versamento	Prima rata 16 giugno 2014 Seconda rata 16 dicembre 2014

UDITI i seguenti interventi:

SCHIAVINI: Abbiamo delle perplessità in merito alle aliquote; ci sembrano troppo alte. Precisamente, l'aver fissato l'aliquota massima per le seconde case va sicuramente a danneggiare una categoria di soggetti molto diffusa a Quintano. Si tratta di persone anziane, titolari di un reddito non elevato ed anzi modesto, che oltre ad una casa di proprietà in cui abitano, sono proprietari anche di altri immobili. Ora, in conseguenza dell'elevata tassazione, tali persone sono quasi costrette a vendere i loro beni.

CURCIO: Le imprese chiudono. Le famiglie sono in difficoltà e voi avete fissato delle aliquote troppo alte.

SINDACO: La verità è che quando si è chiamati a fare delle scelte, occorre agire con attenzione e ocularità, intendo dire che, nei riguardi dei proprietari di seconde case, che non sono propriamente degli indigenti, abbiamo operato una precisa scelta. E' indubbio che a chi ha la proprietà di più beni, per un discorso di equità sociale, si possa esigere di concorrere maggiormente alla copertura del costo dei servizi. Abbiamo sì prefissato le aliquote IMU al massimo, ma contemporaneamente li abbiamo esentati dalla TASI. Di conseguenza l'aliquota IMU è rimasta invariata rispetto allo scorso anno. L'aumento non è altro che l'aggiunta della componente TASI all'IMU, per agevolare il contribuente nel calcolo e versamento di un'unica imposta. In ogni caso, fare delle scelte in materia di tassazione è difficile. Occorre prendere atto che l'imposta in questione, l'IMU, è un'imposta sul patrimonio e non può che colpire i possessori-proprietari di immobili.

SCHIAVINI: Noi proponiamo di fissare le aliquote all'8,6 per mille. I proprietari della prima casa con la TASI comunque pagano relativamente poco.

SINDACO: Prendiamo atto che il gruppo di minoranza con la proposta dell'aliquota IMU all'8,6 per mille, prefigura la possibilità di una scelta che la TASI sia a totale carico dei possessori di un'unica abitazione, nonostante il costo dei servizi indivisibili sia da porre a carico di tutti i proprietari di immobili. Non è vero che i proprietari di un'unica abitazione pagano relativamente poco, in quanto si è passati da una totale esenzione ad una tassazione di tipo patrimoniale che grava nuovamente sulla prima casa.

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica-contabile espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari n. 3 (minoranza), astenuti n. 0, espressi dai n. 10 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano

DELIBERA

1. **Di determinare** le aliquote e le detrazioni d'imposta, per l'anno 2014, ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria, come sopra precisato.

2. **Di demandare** al Responsabile del Servizio Finanziario l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti l'invio al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, della seguente deliberazione di determinazione dell'aliquota IMU.

Successivamente,

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari n. 3 (minoranza), astenuti n. 0, espressi dai n. 10 consiglieri presenti e votanti per alzata di mano

DELIBERA

3. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente

Zecchini Emi



Il Segretario Comunale

Alesio Dott. Massimiliano



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

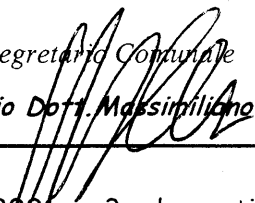
Quintano, li

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124, c. 1°, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale

Alesio Dott. Massimiliano



PROCEDURA DI CONTROLLO

A seguito dell'entrata in vigore della Legge Costituzionale 18/10/2001 n. 3, abrogativa degli artt. 125 e 130 della Costituzione della Repubblica Italiana, i quali prevedevano i controlli sugli atti amministrativi di Regioni ed Enti Locali, il presente provvedimento non è più soggetto al controllo di legittimità previsto dagli artt. 126, 127 e 133 del D. Lgs. 267/2000.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Quintano, li

Il Segretario Comunale

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 D. Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3°, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

Quintano, li

Il Segretario Comunale

.....

COMUNE DI QUINTANO

(Provincia di Cremona)

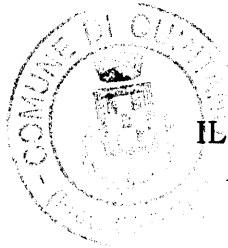
PARERI OBBLIGATORI (art.49 del D.Lgs.267/2000) .

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA AL **CONSIGLIO COMUNALE**
NELLA SEDUTA DEL **31.07.2014 N° 22**

Avente per oggetto: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2014**

- Parere in ordine alla regolarità **TECNICA: FAVOREVOLE.**
- Parere in ordine alla regolarità **CONTABILE: FAVOREVOLE.**

Quintano, 31/07/2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Alesio Dott. Massimiliano